

Suona la campanella, VareseNews al primo giorno di scuola

Pubblicato: Giovedì 12 Settembre 2019



Per alcuni è il primo giorno in assoluto, ci saranno lacrimoni e saluti alla mamma. **Per altri sarà l'ultimo anno a scuola**, l'ultimo in una classe, da godersi insieme ai compagni.

La scuola è iniziata, con 5000 alunni in meno

Il **primo giorno di scuola** è sempre una grande emozione. Ecco perché ve lo “trasmettiamo” da tanti punti di vista, raccontando anche cosa sta cambiando nei modi con cui si va e si fa scuola. Ma prima di tutto: in bocca al lupo a tutti!

Arsago Seprio

Nel paese tra la zona di Malpensa e le colline si è aggiunta una classe alle scuole medie: [qui](#) l'articolo specifico.

Azzio

Campanella suonata stamani anche alla scuola primaria P. R. Giuliani di Azzio, 5 classi per complessivi 90 alunni dalla prima alla quinta. Sono stati attivati da parte del comune di Azzio il servizio pre e post scuola e la refezione. Da parte della scuola sono stati attivati i progetti di musica, benessere, green school, sport, continuità, lettura.

Azzate

Primo giorno di scuola anche per la primaria “Luigi Castiglioni” di Azzate. La scuola si trova al centro del paese ed è composta da 10 classi (due sezioni per classe) frequentate da 196 alunni, guidati da 19 insegnanti, che quest’anno hanno dato il benvenuto (o il bentornato) agli alunni così...



Bisuschio – Isis Valceresio

Prima campanella per una marea di studenti all’Isis Valceresio di Bisuschio, che nell’anno scolastico iniziato oggi supera la soglia dei 1.000 iscritti, con l’aggiunta di una nuova classe. D’obbligo, quindi, l’entrata scaglionata nel primo giorno di scuola, anche per dare modo di radunare le singole “annate” in aula magna per il benvenuto.

Prima campanella simbolica anche per la professoressa Francesca Maria Franz, la nuova dirigente scolastica che succede allo storico preside Maurizio Tallone: «Una bella sfida e una nuova avventura – dice – che affronto con ottimismo e con la volontà di proseguire i tanti progetti di questa scuola ma anche di “importare” le tante belle esperienze fatte nei nove anni alla guida dello Stein di Gavirate».

Bodio Lomnago

Alzabandiera e benedizione a tutti i bimbi i genitori e maestre, insieme al sindaco Eleonora Paoletti.



Busto Arsizio – Liceo artistico-coreutico Candiani/Bausch

Finita un'epoca, al Candiani Bausch si guarda al futuro, e quale miglior momento per farlo se non il primo giorno di scuola? Non sono solo gli ex maturandi ad aver lasciato l'istituto l'anno scorso: archiviata l'esperienza di Andrea Monteduro, alla guida del polo artistico cittadino per 19 anni, il Candiani riparte da Maria Silanos, arrivata dall'Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani di Turbigo: «Accogliamo ben 11 prime e come loro anch'io -dichiara nel discorso di benvenuto- mi sento al mio primo giorno di scuola. Con calma prenderò confidenza con la struttura e il personale, ma ho avuto un bellissimo impatto con l'ambiente-scuola in generale. Da quest'anno partirà la sperimentazione nelle seconde dell'indirizzo di teatro, in modo tale che gli studenti possano poi scegliere dalla terza il percorso che preferiscono». L'indirizzo teatrale, le cui iscrizioni apriranno a gennaio 2020, è stato l'ultimo regalo di Monteduro alla scuola, rendendola «L'unica in Italia a dare la formazione in tutti gli indirizzi figurativi e in tutte le arti performative».

Busto Arsizio – Liceo classico Crespi

L'anno scolastico del liceo Crespi inizia con l'incontro con le classi prime, divise negli indirizzi scienze umane, linguistico e classico.

Dopo un primo sondaggio tra intimoriti ed emozionati, la preside Cristina Boracchi ci ha tenuto a mostrare agli studenti delle immagini delle scuole in Africa, caratterizzate dalla mancanza di spazi e di mezzi: «Siete fortunati perché avete la possibilità di realizzarvi, perché si contribuisca ad un domani migliore; uscirete da qui cittadini a pieno titolo ma perché ciò accada dovete mantenere una scintilla sempre accesa, quella della curiosità e della meraviglia».

Insieme all'iniziativa ecologica di vietare il fumo a tutti e in tutti i luoghi, nella settimana prossima l'istituto consegnerà una borraccia a tutti gli studenti per eliminare le bottigliette di plastica.

Cardano al Campo

Suona la campanella anche a Cardano, cittadina nei dintorni di Malpensa che da anni è in crescita demografica. «Abbiamo avuto un leggero incremento negli iscritti alle scuole di Cardano: da 1205 siamo passati a 1237» dice l'assessore Meri Suriano. «Alla scuola media gli alunni sono 318, anche qui in leggero aumento. Le nomine? Finalmente alle medie c'è un preside fisso quest'anno, a differenza

degli altri anni in cui c'era un reggente. Adesso, per tre anni, ci sarà lui (Raho), ed è una buona notizia per tutto il personale. A breve lo sentirò per fare il punto sulle nomine, poiché c'è ancora qualche tassello da sistemare».

Casciago

Inizio dell'anno scolastico a Villa Valerio a Casciago. I bambini della scuola primaria S. Agostino, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado Villa Valerio e tutti i genitori si sono ritrovati nel parco per dare avvio al nuovo anno. All'augurio di buon anno fatto dalla dirigente scolastica Claudia Brochetta e dal sindaco Mirko Reto è seguito il canto dell'inno nazionale e l'esposizione del tricolore e della bandiera europea, vessilli esposti da due bambini della scuola primaria. Appuntamento alle 12.30 per il tradizionale lancio dei palloncini.



Morosolo

I bambini di prima sono stati accolti alla scuola Alessandro Manzoni di Morosolo dalla maestra Cristina Carcano e hanno realizzato un disegno col loro volto e l'impronta della loro mano che resterà per tutti i 5 anni di scuola. I genitori al termine dell'accoglienza hanno lasciato un messaggio ai loro figli con quello che vorrebbero per loro come studenti e come persone.

GUARDA LE FOTO DEL LANCIO DEI PALLONCINI A CASCIAGO E MOROSOLO

Castellanza – Is Facchinetti

Il nuovo anno scolastico dell'istituto tecnico-professionale Facchinetti inizia con la suggestione dell'esplorazione spaziale. I nuovi studenti hanno incontrato la nuova preside Anna Bressan in aula magna e hanno visto un filmato dedicato all'esplorazione spaziale e alla fame di conoscenza dell'uomo. Certamente un buon modo per ispirare le nuove leve.



Cazzago Brabbia

Una merenda davvero super ma solo per il primo giorno di scuola. L'ha offerta il Comitato genitori ai bimbi della scuola primaria Pascoli di Cazzago Brabbia per dare il benvenuto agli alunni di prima. Grande festa nel cortile della scuola illuminato da un bel sole di fine estate: tutti insieme i sette insegnanti e i cinquantun bambini che compongono le cinque classi della primaria



Cocquio Trevisago

Zaini colorati e sorrisi in via Motto dei Grilli a Cocquio Trevisago nel “quartierino scolastico” del paese dove studiano i 170 bimbi della scuola primaria Salvini e i 110 delle medie intitolate a Dante.

«L’anno scolastico è cominciato fra centinaia di sorrisi» racconta l’assessore alla scuola Monica Moretti. «Tutti i servizi sono partiti regolarmente, compreso il pedibus». L’accompagnamento a scuola coi volontari, partito in via sperimentale lo scorso anno proseguirà anche per l’anno scolastico appena cominciato. Nei prossimi giorni atteso il saluto ufficiale da parte dell’amministrazione.

Fagnano Olona

«E alle medie si viene a scuola in bici. Bravi ragazzi!». È il post del mattino (con foto) del sindaco di Fagnano Elena Catelli, per salutare l’inizio del nuovo anno scolastico.



Gallarate – Cedrate e Is Falcone

Hanno già **debuttato** mercoledì 11 settembre ragazzi e ragazze delle medie di Cedrate e dell’Is Falcone, l’istituto superiore di Gallarate con più studenti

Nella giornata di giovedì il debutto anche alle primarie di Cedrate, con il saluto della dirigente Barbara Pellegatta e del sindaco Andrea Cassani.

Gallarate – primarie di Cedrate

Primo giorno per gli alunni dell’istituto De Amicis, con qualche novità. Per tutto l’arco dell’anno scolastico la via della primaria di Sciarè rimarrà chiusa al traffico dalle 8 alle 8.30 (escluso residenti e disabili). Gli alunni di Cedrate, invece, hanno trovato le pareti della loro scuola completamente ridipinte: durante l’estate, infatti, **il comitato dei genitori ha colorato le pareti della scuola per vivacizzare l’ambiente** dei loro figli (che non portano più i grembiuli). Presente anche il sindaco di Gallarate Andrea Cassani, che ha potuto vedere il “nuovo volto” della scuola e le sistemazioni cui l’amministrazione comunale ha provveduto (i bagni del piano superiore e i controsoffitti) . Cassani e la preside Pellegatta hanno augurato buon anno scolastico ai bambini delle classi prime, accolte alle ore 9.

Gallarate – Licei di viale dei tigli

Fuori dal liceo del viale dei Tigli, sotto gli alberi che danno oggi il nome alla scuola (licei classico e scientifico) i ragazzi pronti ad iniziare la prima superiore si affollano sul piazzale ben prima delle 8. All'interno vengono accolti dalla dirigente Nicoletta Danese, dal sindaco Andrea Cassani e dall'assessore all'istruzione Massimo Palazzi. [Qui l'articolo completo.](#)



Gallarate – Sciarè

Ha debuttato quest'anno la zona a traffico limitato davanti alla scuola primaria di Sciarè, popoloso quartiere di Gallarate. Sostenuta dai genitori anti-smog, è in vigore negli orari di entrata e uscita dalle classi. L'istituto è al centro del rione, fatto di palazzi: molti bambini abitano vicini e vengono già a scuola a piedi.

Gavirate – Istituto Edith Stein

La dirigente Marina Raineri ha accolto i circa 1.400 alunni tra licei, corsi tecnici e corso professionale. «Spero che questo corso di studi rispecchi le vostre aspettative e i vostri desideri – ha spiegato la nuova preside dello “Stein” agli alunni delle classi prime – e allo stesso tempo faccia nascere in voi nuove passioni positive, per il vostro futuro. Studiare servirà anche a voi stessi e a diventare più sicuri nella vita».

Gazzada Schianno – Istituto Keynes

Il saluto della dirigente fausta Zibetti ai nuovi alunni del Keynes avviene nella grande palestra dell'istituto. Con lei i docenti e i ragazzi che faranno da tutor ai nuovi arrivati: «Il futuro appartiene a chi crede nella bellezza dei propri sogni» ha detto la dirigente citando Roosevelt. «Alle famiglie chiedo la fiducia, fiducia in noi e nella scuola; ai ragazzi di credere nella bellezza della vita e nel rispetto dei compagni e dei docenti. Ai docenti chiedo che sappiano tramettere ai ragazzi il senso di quello che fanno e di quel che studiano. Solo così cresceranno giovani capaci di credere nei sogni».



Laveno Mombello – Liceo scientifico

Sono quarantanove gli alunni che vanno a formare le nuove classi della sede di Laveno del Liceo Scientifico Vittorio Sereni di Luino.

Per loro la campanella è suonata alle 9 e 10 quando, nel cortile della scuola, sono stati accolti dalla responsabile di plesso Silvia Cassani e dalle insegnanti.

Tanta l'emozione del primo giorno di liceo, anche per alcuni genitori che hanno voluto essere presenti.

Le classi prime saranno due: la prima composta da ventisette alunni ad indirizzo "scienze applicate". La seconda, formata da 22 alunni, ad indirizzo "economico-sociale".

La responsabile Cassani spiega: «La mattinata, per i nuovi alunni, sarà dedicata all'accoglienza. Avranno la possibilità di visitare la scuola e conoscere le insegnanti». Il plesso di Laveno Mombello, distacco dell'istituto di Luino, vede in totale duecentoquaranta alunni.

Luino – Liceo Vittorio Sereni

«Iniziamo l'anno scolastico con rinnovato entusiasmo puntando a rendere gli studenti protagonisti del processo educativo» spiega la dirigente del Liceo Vittorio Sereni di Luino Maria Luisa Patrizi. «Il Liceo Sereni punta sullo sviluppo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppando project work in collaborazione con le università del territorio, attività che consentono di approfondire tematiche curriculari e acquisire competenze spendibili nel futuro»,

I numeri: 1095 studenti tra Luino e la sede di Laveno.

Gli indirizzi di studio sono Liceo scientifico, Liceo scientifico delle scienze applicate, liceo linguistico con una sezione di Esabac, delle scienze umane e delle scienze umane ad indirizzo economico sociale.

Luino – medie Bernardino Luini

Debutto anche alle scuole medie "Bernardino Luini" di Luino: «La scuola è nel nostro cuore e abbiamo lavorato tutta l'estate per questo giorno»: con grande entusiasmo la preside delle scuole medie di Luino Raffaella Menditto ha salutato il suono della campanella annunciando notizie importanti per quest'anno scolastico: «Da quattro, le prime classi sono diventate cinque riducendo così il numero di ragazzi per ogni aula. Per questo ringraziamo l'amministrazione scolastica è quella comunale».

Per il Comune erano presenti l'assessore Piermarcello Castelli e il sindaco Andrea Pellicini.

Luino – Isis Città di Luino

Tutti in classe anche nella sede principale dell'Isis Volontè città di Luino, dove studiano 800 ragazzi. Il dirigente Fabio Giovanetti spiega la vocazione della scuola: «Amministrazione, finanza e marketing, costruzioni ambiente e territorio e turismo». Qui vengono formati anche i “tourist angels” che hanno imparato a raffrontarsi col pubblico: giovani nella veste di preziose guide che hanno dato una mano anche per la gestione dell'info point di Palazzo Verbania.

Luino – Isis Città di Luino, sede di Moncucco

C'è fermento in una grande aula al pianterreno dell'Isis di via Cervinia a Luino perché grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo e ai fondi del Pon (programma operativo nazionale) “Laboratori”, l'aula di “sistemi” sarà operativa nel corso delle prossime settimane.

«Le classi qui sono 16 e ci sono 300 alunni», Racconta Marilina Comeglio, dirigente della sede associata dell'Isis Volontè di Moncucco, in via Cervinia, dove c'è l'indirizzo tecnologico elettronico-automazione e informatica.

Malnate

Il sindaco Irene Bellifemine e l'assessore ai servizi educativi Nadia Cannito hanno salutato il primo giorno di scuola degli istituti scolastici di Malnate. È stato un tour delle scuole quelle dei due componenti di giunta, che hanno dato il bentornato tra i banchi alle classi prime delle primarie di Malnate e Gurone e la secondaria di via Baracca. Tra i progetti condivisi tra Comune e scuole c'è anche il pedibus.



Saronno – Istituto Antonio Parma

Lo scorso anno è partita la riforma degli Istituti professionali, quindi sono cambiati i profili delle classi prime e seconde, sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista didattico.

La scuola ha anche una vocazione internazionale, con un progetto che coinvolge ogni anno 500 studenti. L'augurio del preside Alberto Ranco ai nuovi ragazzi di prima: «Sia per voi un anno ricco di soddisfazioni».

Sesto Calende – Istituto Dalla Chiesa

Terzo giorno di scuola per l'istituto Dalla Chiesa di Sesto Calende che ha accolto 1275 alunni, suddivisi in 7 diversi indirizzi: dal liceo scientifico e sportivo, all'istituto tecnico e professionale. Ben dodici le classi prime accolte dal dirigente Elisabetta Rossi e dalla nuova vicepresidente Paola Adorisio, la quale da quest'anno sostituisce Marisa Valsasina, docente, adesso in pensione, ricordata con affetto da studenti e professori del Dalla Chiesa.

Tradate – Abbiate Guazzone

Primo giorno di scuola anche all'**Istituto comprensivo Galilei di Tradate**. Con due novità: alle elementari faranno tutti le 27 ore quindi un pomeriggio in meno. Alle medie la principale novità è che non si andrà al sabato. Tutti da quest'anno rigorosamente con le borracce in alluminio.

Varese – Liceo artistico

Liceo artistico Frattini di Varese: in coda nel cortile in attesa del proprio nome. Così vengono accolti gli studenti delle prime classi.



Varese – Liceo scientifico

Accoglienza divisa su due turni al liceo scientifico Ferraris dove quest'anno ci sono ben 13 prime, sino alla sezione 0. Ad accogliere i primini insieme ai genitori la vicepresidente Deborah Bianchi che ha rimarcato l'importanza della piena collaborazione tra docenti e genitori per il bene dei ragazzi. Un breve saluto prima di chiamare ad uno a uno gli alunni delle singole sezioni che sono quindi saliti in classe con i rispettivi docenti della prima ora. Giusto una decina di minuti di saluto per poi iniziare l'anno scolastico.

Varese – scuola Pellico

L'accoglienza dei ragazzi di prima alla media Pellico di Varese. Una festa speciale per una scuola che riapre oggi dopo un anno di chiusura per i lavori voluto dal Comune. Completamente rifatta oggi è uno stabile autosufficiente dal punto di vista energetico, nuovo e accogliente. Presenti il Sindaco di Varese Galimberti, l'assessore ai servizi educativi Dimaggio, quelli ai lavori pubblici Civati e il nuovo dirigente dell'Ufficio scolastico Carcano e la dirigente del Comprensivo Politi. [Qui l'articolo specifico](#)

Riapre la Pellico, la prima scuola a impatto 0 della Lombardia

Varese – scuola IV Novembre

Zainetto in spalla e tanti sorrisi alle 7.55 davanti alla primaria IV Novembre a San Fermo, frequentata da oltre 250 bambini (una classe in più rispetto allo scorso anno). Qui il tempo pieno di 40 ore settimanali è una tradizione iniziata negli anni '70, ma in questi primi giorni e per tutta prossima settimana l'orario sarà ridotto, dalle 8 del mattino alle 13. Un rientro più soft per i bambini, anche se più impegnativo per l'organizzazione familiare.

Come in un picchetto d'onore l'accoglienza dei primini alla IV Novembre è una sfilata tra i compagni di scuola più grandi che intonano l'inno della scuola sventolando fazzoletti colorati. Un canto di gioia per iniziare con il piede giusto la nuova avventura.



Varese – scuola Don Rimoldi

In via Pergine la campanella ha inaugurato l'anno scolastico anche alla media Don Rimoldi. Stesso quartiere delle IV Novembre, stesso istituto comprensivo (IC Varese 1 guida da Luisa Oprandi), ma aule e corridoi tutti nuovi e colorati grazie alla ritinteggiatura portata a termine durante l'estate dai genitori dell'associazione Insieme per la scuola, aiutati nell'impresa da alunni e fratellini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

